Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

01/11/2020 13:08:19

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualita'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

La valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, di seguito "SISSA", è stata impostata sulla base delle linee guida emanate dall'ANVUR, con particolare riferimento alle linee guida per l'Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale e le linee guida 2020 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione.

Le principali evidenze documentali esaminate dal Nucleo di Valutazione sono state: il Piano Strategico 2016-2020, con adeguamento per il biennio 2021-2022, i Piani attuativi delle azioni strategiche, la Relazione annuale 2020 della Commissione Paritetica Allievi-Docenti (CPAD), le linee guida per le Politiche della Qualità della SISSA, la Relazione per l'anno 2019 e i verbali del Presidio della Qualità di Ateneo (PdQ). Sono stati esaminati anche il Protocollo di Valutazione e il Parere finale della Commissione di Esperti per la Valutazione delle Scuole Superiori (CEVS) sull'accreditamento iniziale della SISSA.

L'emergenza sanitaria mondiale causata dal COVID-19 ha pesantemente influenzato il normale svolgimento delle attività della SISSA. Tuttavia, le audizioni di maggio 2020 hanno dato testimonianza del grande sforzo efficacemente messo in atto da tutte le componenti della SISSA, Organi di Governo, docenti, allievi e personale tecnico-amministrativo, ognuno per la sua parte. L'apprezzamento per quanto messo in atto dalla SISSA, pur con opportune critiche costruttive, è generale, e il Nucleo vi si unisce. Il Nucleo di Valutazione ha quindi potuto rilevare una notevole capacità di coordinamento e di gestione dell'emergenza, anche dal punto di vista tecnico. Le attività di ricerca e di didattica si sono così adeguate in modo efficiente anche alla modalità di lavoro telematica e questo ha favorito la prosecuzione, in condizioni di sicurezza, delle principali attività della SISSA, incluse quelle connesse al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ).
L'emergenza ha inevitabilmente innescato un ripensamento su alcuni aspetti rilevanti, come il meccanismo di reclutamento degli allievi, che può fortemente avvantaggiarsi di colloqui a distanza, o, ad esempio, la strutturazione dei seminari. È una riflessione che si ritiene porterà frutti già nel breve periodo.

Con riferimento al SAQ, il Nucleo di Valutazione rileva che anche nel 2020 la SISSA ha proseguito nel percorso di miglioramento intrapreso applicando il ciclo di Deming (Plan – Do – Check – Act), in coerenza con quanto previsto dalle citate linee guida dell'ANVUR e dalle linee guida internazionali (ESG 2015), con la progressiva attivazione di processi interni di progettazione, gestione e autovalutazione finalizzati al miglioramento continuo della qualità delle attività formative e scientifiche

Le linee guida per le Politiche della Qualità adottate dalla SISSA contengono i principi e i criteri finalizzati a:

· promuovere la cultura dell'autovalutazione nell'ottica del miglioramento continuo
· definire in modo chiaro gli obiettivi, gli attori, le responsabilità e le procedure di revisione
· determinare i flussi informativi dei processi coinvolti
· assicurare l'efficacia dei servizi erogati e soddisfare le esigenze di tutti i portatori di interesse

Le linee guida specificano, inoltre, che i macro obiettivi e le azioni di qualità assumono una dimensione trasversale rispetto alle azioni strategiche della SISSA e prevedono il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della Scuola per il loro raggiungimento, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di riferimento.

Il Piano Strategico prevede obiettivi strategici che, con risorse economiche dedicate e tramite l'individuazione di obiettivi specifici, concorrono, con la logica di interdipendenza degli obiettivi che caratterizza il Piano integrato della performance, all'attuazione degli obiettivi strategici della SISSA. A tal proposito, è opportuno ricordare un incontro operativo tra la CPAD, NdV, PdQ, Segreteria Studenti, Ufficio Controllo di Gestione e Referente per la qualità e l'accreditamento per la definizione del cronoprogramma delle attività degli organi del sistema AQ in coerenza con la programmazione strategica della SISSA e le Linee guida per le politiche della qualità.

Nell'ambito del SAQ, gli Organi di governo sono coadiuvati dal Presidio della qualità di Ateneo (PdQ), dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti (CPAD) e dal Nucleo di Valutazione (NdV) - con le prerogative e le specificità indicate dall'ANVUR - e con il coinvolgimento delle Commissioni e delle strutture amministrative e tecniche funzionali all'implementazione delle azioni promosse dalla SISSA per l'AQ.

Un apporto rilevante al SAQ della SISSA deriva dall'attività del Comitato Scientifico Internazionale – International Scientific Advisory Committee (ISAC) che è un organo collegiale specificamente previsto dallo Statuto della SISSA, costituito da almeno cinque scienziati esterni scelti tra figure di riconosciuto prestigio internazionale nei campi di ricerca della SISSA.

I membri dell'ISAC sono designati dal Senato Accademico, su proposta del Direttore della SISSA, e permangono in carica per tre anni. La composizione attuale dell'ISAC è di 8 membri. L'ISAC si riunisce ogni tre anni, previa convocazione del Direttore, e acquisisce informazioni e dati forniti dall' Amministrazione, dal Nucleo di Valutazione, e da visite in loco che prevedono incontri e consultazioni con le componenti scientifiche della SISSA. Al termine della sua attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni, come avvenuto anche nel mese di novembre del 2017 con una specifica visita, l'ISAC redige una relazione scritta in cui esprime le proprie valutazioni sullo stato delle attività scientifiche della SISSA e formula raccomandazioni per il futuro. Tale relazione viene trasmessa agli Organi competenti della SISSA e al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).
L'ultima visita dell'ISAC risale al 2017 e la Relazione conseguente è stata uno spunto continuo di miglioramento e di confronto per tutti gli Organi della SISSA.
La visita dell'ISAC, programmata per il 2020, è stata differita al 2021 su indicazione del Senato Accademico, in quanto a fine 2019 la SISSA è stata visitata dalla Commissione di Esperti per la Valutazione delle Scuole Superiori (CEVS) dell'ANVUR, nell'ambito dell'accreditamento periodico, e nel 2020 era previsto l'avvio della VQR 2015-2019. oggetto a sua volta di differimento ministeriale a causa dell'emergenza Covid-19.

Una milestone nell'ambito del SAQ è stata senz'altro la visita della CEVS avvenuta nel mese di dicembre 2019. A seguito di tale visita la SISSA ha ricevuto, a febbraio 2020, il protocollo di valutazione finale e il parere sull'accreditamento, seguito dall'accreditamento ufficiale MUR emanato con il DM 439 del 10 agosto 2020.
Il NdV registra con soddisfazione, in particolare, la complessiva crescita e maturazione del sistema di Assicurazione della Qualità. Una forte accelerazione in questo senso c'è stata in occasione della sopra citata visita CEVS, con risultati sottolineati dalla Commissione stessa (Evaluation Protocol, pag. 12). Il sistema di AQ, a parere del Nucleo, è andato a regime, con le diverse componenti che lavorano in modo affiatato.
In particolare, la CEVS ha certificato l'elevato livello della SISSA sia dal punto di vista della ricerca che della formazione degli allievi e il Nucleo ha percepito che la visita ha rappresentato un momento fondamentale di verifica e di confronto per tutta la Comunità della SISSA. Durante le fasi di preparazione alla visita, coordinate dal Presidio della Qualità e dal Delegato del Direttore per l'Assicurazione della Qualità e in cui Nucleo di Valutazione è stato attivamente coinvolto, la Commissione Paritetica Allievi-Docenti ha svolto un ruolo di catalizzatore delle istanze pervenute dai docenti e dagli allievi e tutte le Commissioni interne coinvolte nel SAQ hanno collaborato con gli Organi di Governo con uno scambio continuo di informazioni e aiuto reciproco.

Il Nucleo di Valutazione, come avvenuto nei tre anni precedenti, ha proseguito nella sua attività di audizione degli

attori del SAQ, funzionale alla verifica del suo corretto funzionamento, comunicandone gli esiti agli Organi di Governo della SISSA, nell'ambito della fattiva e reciproca collaborazione che, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive prerogative, si è consolidata negli anni. In particolare, dai riscontri delle audizioni, il Nucleo ha avuto conferma di una disponibilità al confronto e al recepimento di indicazioni e suggerimenti da parte degli attori del SAQ e ha acquisito - anche durante le periodiche riunioni di coordinamento con i Coordinatori di PdQ e CPAD - elementi qualitativi e quantitativi, utili sia a valutare l'attuale SAQ della SISSA, sia a proporre indicazioni funzionali al miglioramento continuo dell'AQ.
Il confronto tra i riscontri ottenuti dalle audizioni che si sono svolte nel mese di maggio del 2020 e quelle dei tre anni precedenti ha confermato che il SAQ della SISSA funziona secondo la logica del miglioramento continuo, con ricadute positive sulla consapevolezza dei ruoli, sulla capacità di condividere progressivamente buone pratiche e di programmare e gestire azioni funzionali al miglioramento della qualità e sull'importanza della disseminazione della cultura della qualità.
In particolare, il Nucleo ha apprezzato che il Presidio della Qualità abbia stimolato e coordinato una serie di iniziative, riportate nella sua Relazione annuale, finalizzate alla disseminazione progressiva, tra tutte le componenti della SISSA, delle finalità e dell'importanza del SAQ che, analogamente a quelle messe in atto negli anni precedenti hanno portato a un'ottima implementazione del SAQ.
Inoltre, il PdQ sta mettendo a punto protocolli ben definiti per il flusso di informazioni all'interno della SISSA (già perfezionati, ad esempio, per l'analisi dei questionari degli studenti).
Durante l'audizione sono emersi anche alcuni punti di attenzione utili a orientare le attività del Presidio nell'ambito del SAQ:
• aggiornare la base dati dell'Associazione Alumni della SISSA in modo sistematico per favorire i processi di placement e orientamento degli studenti anche al di fuori dell'ambito accademico;
• utilizzare la mappatura delle commissioni presenti nella SISSA per evitare ridondanze di ruoli e compiti;
• rafforzare il ruolo delle figure di supporto sia psicologico che accademico per gli studenti, in modo da identificare ed affrontare in tempo eventuali situazioni critiche
• monitorare il placement degli Allievi una volta usciti dalla SISSA.

Il Nucleo di Valutazione sottolinea il fondamentale ruolo rivestito dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti (CPAD), che ha confermato consapevolezza del ruolo e capacità di condividere dati e informazioni, dando impulso ad attività finalizzate a migliorare la qualità dell'attività di formazione e di ricerca degli allievi della SISSA. La CPAD ha prodotto la relazione annuale che contiene considerazioni di contesto sul processo di Assicurazione della Qualità (AQ), suggerimenti migliorativi, una valutazione, articolata per Aree e corsi di Dottorato, sull'offerta formativa e proposte di miglioramento degli strumenti messi in atto per la valutazione, con particolare riferimento al questionario ex lege 370/99. I contenuti della Relazione sono in sintonia con le considerazioni del Nucleo sui risultati del questionario studenti, e il lavoro di approfondimento fatto dalla CPAD con i coordinatori di PhD e i rappresentati degli studenti è particolarmente prezioso per meglio interpretare questi risultati e cogliere i possibili margini di miglioramento.

L'audizione del Presidente del Comitato unico di Garanzia (CUG) ha consentito un confronto diretto sulle rispettive attività dei due Organi e un approfondimento sui risultati del questionario di valutazione compilato dagli Allievi. Il Nucleo ha rilevato un approccio aperto e propositivo, orientato a individuare soluzioni concrete e praticabili per contribuire al miglioramento contino del benessere di tutte le componenti della SISSA. Alcuni dei prossimi interventi auspicati da CUG e Nucleo, a seguito di quanto richiesto dagli allievi, sono l'incremento del monte ore del servizio di consulenza psicologica e azioni mirate per aumentare il grado di conoscenza delle ombudspersons da parte degli studenti.

Un ulteriore esempio concreto di attenzione all'assicurazione della qualità da parte della SISSA, nonché di aderenza a quanto previsto dall'ANVUR con riferimento all'implementazione di un Sistema di AQ, è costituito dalla partecipazione della SISSA, su base volontaria, al Progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano, che coinvolge circa quaranta atenei italiani con il fine di condividere buone pratiche amministrative e operative a supporto delle attività istituzionali degli atenei italiani. Una delle attività di Good Practice è costituita dalla rilevazione, tramite questionario, dell'efficacia percepita dagli allievi rispetto ai servizi che ricevono dalla SISSA. I risultati ottenuti sono stati utilizzati anche quest'anno per interventi concreti, finalizzati a migliorare la qualità dei servizi erogati agli allievi.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base delle evidenze documentali acquisite durante la sua attività e dei riscontri ottenuti durante le audizioni, ritiene che l'attuazione dell'AQ della SISSA sia sostenuta adeguatamente dalla

componente amministrativa coordinata con efficienza dal Segretario Generale. In particolare, il Nucleo ritiene opportuno ricordare l'attività dell'Ufficio Controllo di Gestione, la cui attivazione era stata auspicata dal precedente Nucleo di Valutazione, che progressivamente sta acquisendo professionalità e competenze che ne consolidano sempre più anche il ruolo a supporto dell'attuazione del SAQ.
Con questi presupposti, il Nucleo ritiene che la SISSA stia procedendo nell'ambito di un miglioramento continuo e che si stia ulteriormente sedimentando nella Comunità accademica una consapevolezza dell'importanza della "qualità" e delle sue ricadute positive, sia sulle attività istituzionali della SISSA, sia sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

La Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati non ha attivato Corsi di Studio.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Il Nucleo di Valutazione osserva che nel corso dell'a.a 2019-20 è proseguito il forte impegno della SISSA sugli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2016-2020 su Ricerca, Didattica e Terza Missione. I risultati di questo impegno si sono visti anche dall'esito della visita CEVS di dicembre 2019, che ha mostrato l'alto valore della SISSA sotto tutti i punti di vista (Evaluation Protocol e Parere Finale CEVS, febbraio 2020). Vi sono punti sui quali la CEVS stessa ha raccomandato di intensificare l'impegno, ma il risultato nel suo complesso appare eccellente e il Nucleo si unisce alla soddisfazione della Scuola tutta.

Il NdV segue e apprezza l'avanzamento del Piani Strategici delle Aree di Matematica e di Fisica in quanto Dipartimenti di Eccellenza, ed ha avuto occasione di discuterne con i Coordinatori nel corso delle audizioni del maggio 2020. Per quanto riguarda Matematica, il Nucleo apprezza, in particolare, la politica delle nuove assunzioni, che appare organica e meditata, e sottolinea anche l'importanza di quella porzione del progetto che si presenta come interdisciplinare, in collaborazione con l'Area di Neuroscienze. Per quanto riguarda Fisica, il progetto di Data Science presenta lungimiranti caratteristiche interdisciplinari, e si propone come un'occasione di confronto e sinergia non solo all'interno dell'Area Fisica e della SISSA, ma anche con altre realtà scientifiche operanti nel territorio (ICTP, INAF, UniTS, UniUD, …). Il Nucleo ritiene importante che il nuovo dottorato, secondo le intenzioni dei proponenti, non si collochi a fianco degli altri con ulteriore frammentazione, ma sia luogo di aggregazione.

Sulla base delle informazioni quantitative e qualitative acquisite durante la sua attività, il Nucleo ritiene che la crescita dell'interdisciplinarietà debba restare tra gli obiettivi difficili ma primari della SISSA. Molto è stato fatto in questa direzione, come il Nucleo ha potuto constatare anche nel corso delle audizioni del maggio 2020, ma le audizioni stesse hanno messo in evidenza il permanere di criticità. Il Nucleo ritiene importante che prosegua il processo di osmosi tra dottorati diversi, in particolare quando, come nell'Area Fisica, i dottorati sono molti e culturalmente contigui. Divisioni comprensibili nell'organizzazione della ricerca e dei suoi finanziamenti lo sono di meno sul piano della didattica. Il Nucleo apprezza molto tutte le iniziative anche semplici, in parte in corso di attuazione, che possono favorire gli studenti, come la miglior circolazione di informazioni, la messa a punto di un sistema omogeneo di creditizzazione, l'organizzazione di seminari ad ampio spettro, in generale l'incoraggiamento degli studenti ad allargare la propria cultura muovendosi di più all'interno della SISSA e ove possibile anche fuori di essa.

Dall'audizione con il Presidio della Qualità è emerso che una delle linee di azione che la SISSA sta perseguendo e sulla quale il NdV raccomanda di proseguire con impegno, è la messa a punto di un solido sistema di placement,

basato su una rete maggiormente strutturata di relazioni internazionali. Aree relativamente giovani come le Neuroscienze hanno naturalmente bisogno di progredire. Il Nucleo osserva però che anche in aree più tradizionali, come hanno indicato con chiarezza le recenti audizioni e l'indagine sull'opinione degli studenti, troppi studenti incontrano difficoltà a trovare adeguata collocazione dopo il conseguimento del dottorato. Un utile strumento, sul quale la Segreteria Studenti sta già lavorando, è l'organizzazione di un database di ex allievi, che potrebbero costituire un massiccio strumento di comunicazione con istituzioni di ricerca soprattutto all'estero.
Nell'ultimo anno si è anche cercato di dare maggiore impulso alle attività degli Alumni SISSA, che costituisce un notevole patrimonio culturale della Scuola, anche per il possibile ruolo di testimonials. Per questo si è anche discussa con il Presidio della Qualità la possibile implementazione di un ufficio placement, coinvolgendo i Principal Investigators, anche sulla base dei suggerimenti emersi dai questionari compilati dagli allievi. Nell'ambito dei possibili sbocchi extra-accademici è risultato di particolare interesse il progetto PhD4PMI, con gruppi di lavoro condivisi con le piccole e medie imprese del territorio. Si tratta di una nuova iniziativa con forti potenzialità di sviluppo. Il NdV manifesta apprezzamento per queste iniziative e incoraggia il coinvolgimento della rete degli Alumni, la cui componente non accademica è aumentata negli ultimi anni. Incoraggia anche la partecipazione ai progetti Marie Curie RISE, che promuovono la collaborazione con le aziende anche a livello internazionale.

Durante l'audizione con la Coordinatrice dell'Area Servizi ricerca e didattica, che ha consentito di avere conferma dell'approccio proattivo del coordinamento dell'Area che si concretizza in un supporto efficace al SAQ della SISSA, è stata anche approfondita l'attività dell'Ufficio Valorizzazione e Innovazione che è stato costituito il 01.02.2020, sostituendo il Servizio di Trasferimento Tecnologico con il fine di supportare con maggiore efficacia ed efficienza il raggiungimento degli obiettivi strategici della SISSA nell'ambito della Terza missione.
In particolare, l'Ufficio Valorizzazione e Innovazione ha il compito di valorizzare gli asset strategici interni primari (talenti, competenze, know-how e tecnologie) promuovendo e favorendo le occasioni di incontro e contaminazione tra questi e le opportunità provenienti dall'esterno, siano esse espressione di istanze di tipo sociale, istituzionale o industriale del territorio, Paese e Comunità in cui la Scuola opera. Inoltre, le attività dell'Ufficio sono finalizzate all'ampliamento e consolidamento del network e dei rapporti con le aziende, sia in chiave placement sia con riferimento all'attrazione di finanziamenti, all'identificazione/gestione/valorizzazione della proprietà intellettuale, attuale e potenziale, al servizio di talent valorization e placement non accademico agli studenti PhD, all'organizzazione e supporto di iniziative e progetti speciali – e.g. JoBFair, PHD4PMI, PHD4INNOVATING, Unity FVG - volti a promuovere l'immagine della Scuola quale soggetto in grado di creare impatto e ricadute socio-economiche a favore del territorio.
Il Nucleo è consapevole delle difficoltà oggettive che incontra e incontrerà l'Ufficio nello svolgimento delle sue attività, tuttavia ritiene fondamentale l'investimento fatto dalla SISSA per contribuire a creare sinergie sempre più virtuose tra docenti, allievi e territorio.

Infine, il Nucleo di Valutazione evidenzia che tra gli aspetti rilevanti per il Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione c'è anche la pianificazione per il prossimo esercizio VQR, particolarmente importante visto l'impatto che il risultato degli esercizi passati ha avuto sulla possibilità di accedere ai fondi per i progetti dei Dipartimenti di Eccellenza.
Il Nucleo, consapevole dei ritardi connessi all'emergenza Covid-19, che ha indotto il MUR a differire anche i termini di avvio e gestione della VQR, raccomanda una opportuna programmazione delle attività con impatto diretto e indiretto sull'esercizio di valutazione della qualità della ricerca, coordinata dal PdQ con il supporto dell'Ufficio Controllo di Gestione.

4. Strutturazione delle audizioni

Anche nel 2020, come negli anni precedenti, Il NdV ha dato corso a diverse audizioni finalizzate a comprendere meglio il funzionamento e la vita della SISSA.
A causa dell'emergenza Covid-19 le audizioni si sono svolte in modo telematico in due fasi.

La prima fase si è svolta nei giorni 5, 6 e 8 maggio 2020 e il Nucleo di Valutazione ha incontrato:
- il Coordinatore del Presidio della Qualità

- il Coordinatore dell'Area Fisica
- il Coordinatore dell'Area di Neuroscienze
- il Vice coordinatore dell'Area Matematica
- i Rappresentanti degli allievi dell'Area Fisica
- i Rappresentanti degli allievi dell'Area Matematica
- i Rappresentanti degli allievi dell'Area di Neuroscienze
- la Commissione Paritetica Allievi Docenti
- il Responsabile Segreteria Studenti

La seconda fase delle audizioni si è svolta, il giorno 28 settembre e il Nucleo ha incontrato:
- il Presidente del Comitato Unico di Garanzia (GUG)
- la Coordinatrice dell'Area Servizi alla ricerca e alla didattica

Il Nucleo di Valutazione ci tiene a sottolineare che il metodo delle audizioni è molto efficace e consente al Nucleo stesso di comprendere meglio, al di là dei documenti ufficiali, il funzionamento e la vita interna alla scuola. Come avvenuto anche durante le audizioni degli scorsi anni, l'interazione diretta tra il Nucleo e i diversi soggetti che operano nella SISSA è costruttiva e reciprocamente stimolante, e se ne colgono concretamente i frutti da un anno all'altro. Particolarmente interessante è discutere degli stessi problemi (interazione tra dottorati diversi, seminari, attribuzione del relatore, mobilità, sicurezza...) con i docenti e a ruota con gli studenti. Il confronto e lo scambio di idee con il Presidio della Qualità di Ateneo e la Commissione Paritetica Allievi-Docenti si è rivelato anche utile a mettere progressivamente a punto sia le priorità, sia il ruolo dei diversi attori nel Sistema di Assicurazione della Qualità della SISSA.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti (allievi), prevista dalla Legge 370/99, è parte integrante del processo di auto-valutazione della Scuola.
La presente relazione, in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente, dal Sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) dell'ANVUR, e dalle "Linee guida per le Politiche della Qualità" di cui la Scuola si è dotata, è funzionale a condividere con gli Organi di governo della Scuola e con gli stakeholder, in sinergia con la Commissione Paritetica Allievi-Docenti e il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), elementi quantitativi e qualitativi utili alla verifica dell'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) e al miglioramento continuo della qualità delle attività formative e scientifiche, derivanti:
– dalle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati;
– dai risultati del livello di soddisfazione degli allievi;
– dalla presa in carico dell'opinione degli allievi da parte delle strutture di AQ;
– dalle azioni intraprese per contribuire al miglioramento continuo del SAQ.

In particolare, la rilevazione dell'opinione degli allievi della Scuola, non essendo diretta alla valutazione di corsi studio, per i quali l'ANVUR ha predisposto specifiche schede di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti/non frequentanti, è stata concepita con l'obiettivo di ottenere indicazioni utili a porre in essere azioni concrete per il miglioramento continuo del percorso formativo e scientifico degli allievi, indagando aspetti ad ampio spettro, fra i quali:
– servizi di sostegno e orientamento offerti ad allievi italiani e stranieri, con particolare attenzione ai secondi (reperimento dell'alloggio, diffusione di informazioni relative alle altre facilities della Scuola, inquadramento nella rete universitaria locale, mobilità ecc.);
– alta formazione dottorale a vocazione internazionale e interdisciplinare (esame dei corsi e relativa qualità, misura del carico di lavoro, stima della compatibilità con la ricerca, disponibilità di esperienze di formazione esterna - ad

es. conferenze, workshop, scuole - congruità degli equipaggiamenti didattici, opportunità di esplorazione interdisciplinare e confronto con altre realtà interne ed esterne alla Scuola ecc.):
– ricerca d'avanguardia su temi di primario interesse scientifico (facilità nella scelta del supervisore interno e di eventuali collaboratori esterni, rapporti con il proprio Principal Investigator (PI), qualità della ricerca e della produzione scientifica, condizioni di vita e sicurezza sul posto di lavoro, congruità delle dotazioni per la ricerca, disponibilità di fondi ecc.);
– collocazione nell'ambiente accademico o nel mondo del lavoro successiva all'ottenimento del titolo, livello delle aspettative dei neo-dottorati, adeguamento alle richieste da parte del contesto locale e internazionale.
È opportuno ricordare che, sebbene la Scuola mantenga attivi alcuni percorsi di specializzazione pre-dottorale (coordinamento con corsi di laurea magistrale, tirocini), la rilevazione delle opinioni riguarda unicamente gli allievi dei corsi di dottorato regolarmente iscritti alla SISSA, considerando tutti gli altri come studenti che effettuano la valutazione dei percorsi formativi presso gli atenei a cui sono iscritti.

2. Modalità di rilevazione

La valutazione interna effettuata dagli allievi avviene tramite un questionario compilato a cadenza annuale via web, con la garanzia dell'anonimato, solitamente in coincidenza con il completamento delle lezioni impartite in ciascun corso di Dottorato. I contenuti del questionario tengono conto degli obblighi di legge, di specifiche necessità della Scuola e di proposte di modifiche/integrazioni degli item per migliorarne il potere informativo, che derivano dall'attività di monitoraggio svolta durante l'anno dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti, dal Nucleo di Valutazione e di indicazioni provenienti dal Presidio della Qualità, e dai contenuti del periodico rapporto del Comitato Scientifico Internazionale. L'iter di approvazione del questionario prevede che venga sottoposto, in via preliminare, all'esame del Consiglio degli Studenti (formato dai Rappresentanti degli Studenti nei consigli di Area e nei singoli corsi di Dottorato, oltre che dai Rappresentanti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione), il quale può suggerire ulteriori migliorie ed emendazioni. Il questionario, infine, viene diffuso per la compilazione, tramite canali ufficiali (avviso via e-mail con successivi richiami), a tutti gli allievi.
Dal prossimo anno accademico 2019/2020 andrà a regime una procedura, coordinata dal Presidio della Qualità, che prevede una ricognizione delle possibili modifiche/integrazioni del questionario da parte della Commissione Paritetica Allievi-Docenti, da inviare al Nucleo di Valutazione per un parere motivato entro il mese di maggio di ogni anno. Il Senato Accademico si esprimerà nel mese di giugno sulle eventuali modifiche/integrazioni, così da consentire l'avvio della rilevazione delle opinioni degli allievi entro il mese di settembre di ogni anno.

Il questionario proposto agli allievi nell'a.a. 2018/19 è stato caratterizzato da modifiche sostanziali, che hanno riguardato in particolare l'aggiunta di nuove domande e la variazione della scala di valutazione: mentre gli anni scorsi la valutazione poteva essere espressa con un voto da 1 (minimo gradimento) a 5 (massimo gradimento), quest'anno la scala di valutazione è stata impostata da 1 a 4. Per il confronto con i risultati degli anni precedenti sulle domande chiave è stata dunque effettuata una rinormalizzazione dei dati degli anni precedenti. Si è scelta la trasformazione affine $x \rightarrow (3x+1)/4$.
Il questionario, come gli anni precedenti, contiene anche domande a risposta chiusa singola (modello 'Sì/No'), domande a risposta chiusa multipla (con livelli di valutazione o opzioni distinte) e, infine, apposite sezioni per l'inserimento di commenti liberi. Operatori logici posti in corrispondenza di alcune risposte fanno da selettori per guidare il compilante verso gruppi specifici di domande (ad esempio, un selettore fa sì che le domande riservate agli allievi impiegati in attività di laboratorio vengano visualizzate solo da coloro che fanno parte dei curricula sperimentali).
Il software preposto alla somministrazione del questionario e alla conseguente analisi dei dati, effettuata in prima battuta dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti, è l'applicativo Limesurvey, rilasciato sotto General Public Licence (GPL) e perciò liberamente impiegabile.
L'applicativo informatico consente di determinare quanti e quali allievi sul totale atteso abbiano compilato il questionario nella sua interezza, e quanti e quali solo in sue sottoparti proprie; le caratteristiche del software impediscono invece di collegare le risposte specifiche al singolo compilante, garantendo il livello di anonimato richiesto da siffatta operazione.
Inoltre, l'architettura software e gli operatori logici posti in funzione di filtro durante la compilazione consentono di elaborare dati disaggregati sia per Area di ricerca tra quelle presenti nella Scuola, sia per Dottorato di ricerca e sia per anno di permanenza nella Scuola degli allievi che hanno compilato il questionario

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Come per gli anni precedenti, preliminarmente all'analisi dei risultati della rilevazione, è opportuno precisare che, per quanto concerne il grado di copertura degli insegnamenti, l'esiguità numerica dei compilanti il questionario per singolo corso di dottorato (e dunque per singolo insegnamento) ha ricadute anche sul concreto utilizzo dei risultati ottenuti con cadenza annuale. Statistiche più approfondite e indicative possono essere ottenute soltanto su archi temporali sufficienti a rendere i dati statisticamente rilevanti. Il questionario è pertanto profilato sull'interezza delle Aree e su quelle fornisce indicazioni utili per porre in essere azioni finalizzate a migliorare gli aspetti critici o potenzialmente critici che emergono dalle risposte date dagli allievi.
A ciò si aggiunga il fatto che a latere di un nocciolo di corsi caratterizzanti ciascun corso di dottorato, e perciò ripetuti ogni anno accademico con identica modalità, numerosi indirizzi si caratterizzano per cicli di lezioni non continuative (ripetizione biennale o proposta "una tantum"), per cui l'elaborazione dei dati non risulta essere significativa per le finalità del questionario.
A fronte di ciò, è possibile una disaggregazione dei dati raccolti sia per Aree di ricerca presenti nella Scuola (ciascuna delle quali necessita, per sua propria peculiarità, di un'analisi ad hoc), sia per singolo Dottorato, sia per anno di iscrizione alla Scuola, e in particolare fra allievi iscritti al primo anno – ai quali è rivolta l'attività di formazione frontale – e allievi degli anni successivi, i quali sono impegnati quasi esclusivamente in attività di ricerca.
Conseguentemente, il questionario orienta i compilanti iscritti al primo anno verso un gruppo di domande dedicate esclusivamente alla qualità della didattica e alle aspettative nei confronti del progetto di ricerca; per converso, gli allievi iscritti ad anni successivi al primo vengono guidati verso un gruppo alternativo di domande focalizzato su qualità ed efficacia dell'attività di ricerca, della supervisione da parte dei Principal Investigators (PI), oltre che sulle aspettative di collocamento successivo all'ottenimento del titolo di studio.
Di seguito si descrivono i risultati della rilevazione delle opinioni degli allievi, suddivisi per ambiti omogenei, ricordando che il cambiamento della scala di valutazione da 5 a 4 modalità, non rende pienamente confrontabili i dati rilevati nell'a.a. 2018/19 con le risultanze degli anni precedenti:.

SERVIZI e domande generali

Gli studenti sono generalmente ben informati sui servizi offerti dalla SISSA (come il servizio di assistenza psicologica: 80% di informati), sui regolamenti interni e sulle attività studentesche di rappresentanza e svago (SISSA club e simili). Si rileva invece un ampio margine di miglioramento sulla conoscenza dell'attività del Comitato Unico di Garanzia - CUG (solo il 33% si dichiara informato), dell'Ombudsperson (40% di informati) e del servizio di Trasferimento Tecnologico – TTO (28% di informati). In particolare, la figura dell'Ombudsperson potrebbe essere utile per affrontare e risolvere alcune lievi criticità emerse in altre domande (cfr.ad es. domanda N7).
Le domande riguardanti il servizio di Trasferimento Tecnologico (H3 e H3.1) sono di particolare interesse per il TTO stesso; e il Nucleo di Valutazione auspica che i commenti degli studenti siano presi in debita considerazione in quanto contengono delle concrete proposte di miglioramento del TTO.
Il servizio di assistenza psicologica riceve valutazioni generalmente elevate da coloro che ne hanno usufruito, ovvero circa il 20% dei rispondenti: la media delle valutazioni sulla sua efficacia è di 3.27 su 4, dunque è certamente un servizio molto apprezzato dalla comunità studentesca. Detto ciò, il servizio andrebbe certamente potenziato, visto che dai commenti si evince la richiesta di un numero di ore di attivazione del servizio superiori a quelle attualmente erogate. Un'altra nota importante è la possibilità di fruizione del servizio da parte di studenti che non parlano italiano: dai commenti sembra che sia abbastanza limitata. Il Nucleo di Valutazione ritiene necessario che il servizio di assistenza psicologica sia erogato anche in lingua inglese e auspica che continui a essere adeguatamente pubblicizzato tra tutti gli allievi della Scuola.
Come si evince anche dai commenti liberi, gli studenti non risultano particolarmente informati riguardo alle attività della rappresentanza studentesca negli organi della SISSA. Si nota soprattutto una minore conoscenza dell'attività di rappresentanza negli Organi di governo, mentre la rappresentanza a livello delle singole aree è più conosciuta. Comunque, anche nella rappresentanza a livello di Area sembra che ci sia poca condivisione di informazione tra gli studenti e i loro rappresentanti. È fondamentale che i rappresentanti degli studenti si facciano maggiormente portavoce dei propri Colleghi.

Gli studenti riportano una generale mancanza di informazione riguardo il lavoro e le tematiche di ricerca di gruppi diversi dal proprio; per quanto riguarda la ricerca in condotta da altri gruppi all'interno della propria area il risultato è appena positivo (2.7/4), mentre se si considerano gruppi di ricerca fuori dalla propria area il risultato diventa decisamente negativo (1.8/4). Questi dati ancora una volta confermano le osservazioni dell'ISAC riportate nelle prima pagine del rapporto del 2017 riguardo all'interdisciplinarietà all'interno della SISSA. Gli studenti percepiscono una generale mancanza di interdisciplinarietà, probabilmente anche a livello della ricerca dei PI, anche se si riconosce la presenza di opportunità per espandere la propria conoscenza in settori diversi dal proprio. Sarebbe dunque interessante capire come mai queste opportunità non vengano sfruttate, e se invece non si dovrebbe pensare ad azioni differenti per aumentare la possibilità di interazioni interdisciplinari, sia a livello di PI che di studenti.
I "colloquia" suscitano moderato interesse (2.7/4), in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, e uniforme tra le tre aree.
Dai risultati emerge inoltre l'opportunità di istituire un ufficio dedicato al Job Placement
Il servizio Health and Safety raggiunge livelli di apprezzamento encomiabili (domanda S6, media 3.4/4), così come l'attività del personale di supporto tecnico dell'Area di neuroscienze (domanda O4, media 3.4/4)
In generale il Nucleo raccomanda che vengano attentamente considerati i commenti liberi a tutte le domande, che offrono spunti di miglioramento e suggerimenti.

DIDATTICA

La qualità percepita dei corsi erogati è elevata (media 3.2/4.0) e conferma gli ottimi risultati degli anni precedenti. Anche l'impatto dei corsi sulla propria ricerca scientifica è decisamente positivo (media 3.1/4.0)
Dalle risposte alla domanda L7, "Have you attended courses or seminars in other institutions outside of SISSA during the academic year 2018/19?" si deduce che una significativa percentuale degli studenti (34%) non sia mai "uscita" dalla SISSA per corsi o seminari. Si consiglia di monitorare la situazione a questo proposito, dato che uno dei punti di forza della Scuola è anche la collaborazione con altri istituti di eccellenza. A questo proposito anche le risposte alla domanda L6 fanno ritenere che pochi studenti interagiscano con l'offerta di corsi e seminari al di fuori del proprio corso di dottorato.
Il 12.5% dei rispondenti, dichiara di seguire ogni anno meno di 5 seminari in SISSA. Il 73% di questi sono studenti dell'area di Neuroscienze. Questo risultato potrebbe essere determinato da una minore disponibilità di seminari all'interno dell'area. Forse è fisiologico che un certo numero di studenti non segua un numero elevato di seminari, e tuttavia il Nucleo di Valutazione ritiene anche questo sia un aspetto da monitorare per verificarne i margini di miglioramento.
Il confronto con gli anni precedenti mostra che, a parte piccole fluttuazioni di carattere statistico, la percezione della qualità dell'offerta formativa è sostanzialmente invariata. La flessione negativa che l'anno passato era state rilevata nel corso in Fisica e Chimica dei Sistemi Biologici si conferma una fluttuazione accidentale, dato che quest'anno la qualità dei corsi per questo corso di dottorato è la migliore dell'intera area di Fisica. Il trend generale sulla qualità dei corsi dell'area di Fisica è però negativo, anche se solo molto lievemente. Il Nucleo di Valutazione consiglia di monitorare la situazione.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Alla domanda "Have you ever missed a conference/school outside Trieste due to lack of funds?", il 14% delle risposte è affermativa, in grande miglioramento rispetto all'anno precedente. Scorporando i dati per Area, tra gli studenti di Matematica che hanno risposto al questionario il 19% risponde affermativamente alla domanda, tra gli studenti di Fisica questa percentuale è del 9% e tra gli studenti di Neuroscienze è del 33%.
Gli studenti sono molto soddisfatti del progetto di ricerca, rispetto alle aspettative che avevano: la media è molto buona (3.1/4.0).
Gli studenti riportano di aver ricevuto abbastanza informazioni prima di scegliere il proprio progetto di ricerca (domanda N3), si sentono liberi di scegliere il supervisore che preferiscono (domanda N5.0) e di sviluppare le proprie idee nel corso del progetto (domanda N4). I dati sono positivi e sostanzialmente uniformi per tutte e tre le aree della Scuola, i risultati per l'area di Neuroscienze sono lievemente al di sotto della media SISSA ma comunque positivi. Più precisamente: per la domanda N3 le medie di Area sono Matematica 3.3, Fisica 3.2, Neuroscienze 2.9. Per la domanda N4 le medie sono Matematica 3.4, Fisica 3.2, Neuroscienze 3.0.
Le risposte alla domanda N5.3, "Has your supervisor ever encouraged you in seeking additional mentors for your research project, if you ever needed?" una percentuale signifcativa degli studenti risponde negativamente. Questo

dato è potenzialmente preoccupante, a seconda dell'interpretazione di questa domanda. Ad ogni modo, il Nucleo di Valutazione ritiene che sia importante monitorare questo aspetto della supervisione.
Riguardo all'apprezzamento degli studenti per la qualità della supervisione del proprio progetto di ricerca da parte del relatore (gruppo di domande N5.1, N5.2, N5.4, N6.1), i risultati sono complessivamente molto positivi, come negli anni precedenti; si vede però un lieve trend negativo per l'area di Fisica, in controtendenza con la media SISSA, che comunque si attesta su valori medi elevati. È invece incoraggiante il trend positivo per l'area di neuroscienze. Almeno in parte queste fluttuazioni sono da attribuire alla riformulazione delle domande, che permette di analizzare meglio la situazione dei vari corsi di dottorato. Per esempio, per quanto concerne la disponibilità del relatore solo tre corsi di dottorato hanno una media inferiore a ¾, e sono tutti nell'area di Fisica.
Nella domanda N7, dove gli studenti dovevano valutare la qualità della supervisione del proprio progetto a prescindere da chi fosse la persona che principalmente li seguiva nell'attività di ricerca, la media SISSA è molto buona (3.1/4), così come le medie delle tre aree (Matematica 3.3, Fisica 3.1, Neuroscienze 3.1). Tuttavia, si sottolinea la presenza di circa un 16% di rispondenti che si dichiara poco soddisfatto. A questo proposito, una maggiore diffusione della conoscenza di una figura come l'Ombudsperson potrebbe essere molto importante per migliorare situazioni negative tra studenti e supervisori.
Gli studenti che svolgono attività sperimentali si dichiarano in generale molto soddisfatti dei laboratori, nelle domande sul proprio training per le attività di laboratorio (domanda O3, media 3.2/4), sul supporto del personale tecnico (domanda O4, media eccellente di 3.4/4), sulla disponibilità di equipaggiamento (domanda O1, media 3.1/4) e sulla sicurezza nei laboratori (domanda S1, media 3.3/4). Il Nucleo di valutazione ritiene opportuno porre l'attenzione sul 20% di rispondenti che dichiarano di non essere soddisfatti della disponibilità di materiali e macchinari. A proposito della sicurezza nei laboratori il Nucleo di Valutazione consiglia di considerare con attenzione i suggerimenti contenuti nei commenti liberi.

PROSPETTIVE POST-DOTTORALI

Per quanto riguarda la ricerca e l'ottenimento di una posizione post-dottorale, il Nucleo di Valutazione rileva che l'aiuto ricevuto dal proprio supervisor nel cercare una posizione sia abbastanza apprezzato (media 2.9/4), così come sono positivi i risultati della formazione dottorale per sviluppare capacità fondamentali per condurre proficuamente future ricerche (gruppo di domande P4). Si nota però che, sotto questo aspetto, l'area di Fisica si pone al di sotto della media SISSA: ha una media di 2.9 sul gruppo di domande P4, con risultati ancora meno positivi per tutti i corsi di PhD ad eccezione di quello in Astrofisica, a fronte della media di 3.1 di Matematica e Neuroscienze.
Gran parte degli studenti del terzo e quarto anno lamenta una scarsa attenzione allo sviluppo di una rete di conoscenze (domanda P4.04, media 2.6/4). Questo è il dato in assoluto più negativo registrato tra le domande chiave sulla qualità dei corsi, qualità della supervisione e qualità del training come scienziato.

Commenti finali

Nei commenti finali si possono rilevare suggerimenti interessanti per migliorare progressivamente la "qualità della vita" in SISSA. Analizzando i contenuti del questionario si evince che uno dei problemi maggiormente percepiti dagli studenti sia la mancanza di spazi comuni e di senso di comunità all'interno della SISSA. Il Nucleo di Valutazione sottolinea nuovamente l'importanza di considerare attentamente i commenti liberi per trarre spunti funzionali a porre in essere azioni concrete e mirate di miglioramento.

Documenti allegati:

- Questionario studenti Analysis_of_results_2019.pdf Sintesi risultati [Inserito il: 29/06/2020 18:34]

4. Utilizzazione dei risultati

I risultati emersi dal questionario delle opinioni degli allievi sono funzionali alla Relazione annuale della Commissione Paritetica Allievi-Docenti e alla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione. I contenuti delle Relazioni sono presentati agli Organi di governo della Scuola durante un question time dedicato e diffusi ai

Coordinatori di Area, al Consiglio degli Studenti, al Presidio della Qualità. In particolare, il Consiglio degli Studenti esamina la documentazione disponibile e la elabora al proprio interno allo scopo di presentare una specifica relazione al Consiglio della Scuola; il Presidente del Consiglio degli Studenti dà quindi lettura pubblica di tale relazione – comprensiva dei rilievi effettuati dal Consiglio – e ne mette a disposizione copia, per il tramite dei Rappresentanti, a tutti gli allievi della Scuola. La Commissione Paritetica Allievi-Docenti condivide e approfondisce i risultati del questionario con i coordinatori di PhD e i rappresentati degli studenti e questa attività di disseminazione risulta particolarmente preziosa in quanto consente di meglio interpretare i risultati e cogliere i possibili margini di miglioramento.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Durante l'a.a. 2018/19, il tasso di compilazione del questionario da parte degli allievi si è attestato al 76%, un risultato superiore al 70% dello scorso anno che aveva decisamente migliorato la percentuale del 56% rilevata nell'a.a. 206/17. L'incremento del tasso di compilazione è stato anche la conseguenza di azioni mirate e condivise a livello di tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità, coinvolgendo attivamente, in particolare, il Presidio della Qualità, la Commissione Paritetica Allievi-Docenti, i rappresentanti degli allievi e gli uffici dell'Amministrazione.
Tali azioni sono iniziate nell'a.a. 2017/18 e sono proseguite con sempre maggiore intensità nell'a.a. 2018/19, con il fine di rendere gli allievi maggiormente consapevoli dell'importanza della valutazione e delle opportunità derivanti dalla compilazione dei questionari. Il risultato ottenuto, tutt'altro che scontato, responsabilizza la Scuola nei confronti degli allievi a proseguire nel percorso di miglioramento continuo che sta percorrendo e che è stato molto apprezzato anche dalla CEVS.
A tal proposito, il Nucleo di Valutazione condivide pienamente e fa proprio quanto scrive la Commissione Paritetica Allievi-Docenti nella sua Relazione annuale 2020, con riferimento all'incremento del tasso di compilazione dei questionari: "… tale lusinghiero risultato testimonia la fiducia che gli studenti ripongono sull'importanza del Questionario, fiducia che non deve andare delusa nelle risposte che le Aree e i singoli corsi di PhD sapranno dare alle istanze emerse".

6. Ulteriori osservazioni

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2020

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Sezione: 2. Valutazione della performance

1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

2. Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

Per visualizzare la scheda accedere alla versione HTML

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione, come emerge dalla presente relazione, ritiene che la SISSA rappresenti un'eccellenza nel panorama nazionale, con un solido Sistema di Assicurazione della Qualità, come peraltro certificato anche dall'ANVUR a seguito della visita della CEVS.
Ciò premesso, il Nucleo di Valutazione ritiene ci siano margini di progressivo miglioramento su specifici aspetti dell'attività istituzionale della Scuola e di seguito si suggeriscono le seguenti azioni:
- creare maggiori canali di comunicazione tra dottorati e gruppi di ricerca, come auspicato anche dall' ISAC;
- potenziare, con il supporto dell'Ufficio Valorizzazione e Innovazione, i rapporti con il territorio e le imprese;
- stimolare un maggiore coinvolgimento di tutte le componenti della Scuola per implementare senso di appartenenza e di responsabilità: fare parte/aver fatto parte della SISSA è un biglietto di presentazione internazionale per gli allievi stessi;
- valorizzare le potenzialità dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, con particolare riferimento all'interdisciplinarietà;
- cogliere le opportunità derivanti dall'elevato tasso di compilazione dei questionari da parte degli allievi, comunicando loro un piano di azioni da effettuare sulla base dei riscontri dei questionari, monitorarne lo stato di attuazione e comunicare i risultati a tutte le componenti della Scuola;
- pianificare la progressiva adozione di documenti di bilancio su tematiche specifiche quali bilancio sociale, di genere e di sostenibilità, che potrebbero divenire utili strumenti di presentazione della Scuola al territorio e, in generale, agli stakeholder.